



## *Comune di Caltanissetta*

### **Ordinanza del Sindaco n° 36 del 05/10/2022**

Riferita alla Proposta N. 45

DIREZIONE 2 - LAVORI PUBBLICI - LL.PP. - SUAP - MANUTENZIONI - AMBIENTE -  
RANDAGISMO

**OGGETTO: ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO – ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. N. 267/2000 AL FINE DI ATTUARE PROCEDURE VOLTE ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO, INTERDIRE L'UTILIZZO DI SENTIERI RURALI IN PROSSIMITÀ DI CORSI D'ACQUA E PROVVEDERE ALLA MANUTENZIONE DEI TERRENI AGRICOLI PROSPICIENTI LE STRADE E LE FERROVIE. TRASMISSIONE BOZZA DI ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000 ----**

### **IL SINDACO**

**Vista** la nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia prot. n. 12462 del 24/9/2020, registrata al protocollo n. 94227 del 24/9/2020, con la quale si chiede ai Comuni dell'Isola di censire e comunicare alla stessa Autorità di Bacino l'esistenza o meno, nel territorio comunale, di infrastrutture del tipo piste in terra battuta, tratturi, stradelle poderali e simili, per l'accesso ad aree in cui si esercitano attività agricole e/o ad insediamenti lavorativi e/o ad abitazioni rurali, percorribili da mezzi meccanici;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 67 del 9/10/2020, emesso a seguito della suddetta nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia prot. n. 12462 del 24/9/2020 per le motivazioni esposte nel medesimo provvedimento, che si intendono qui riconfermate;

**Vista** l'Ordinanza Sindacale n. 73 del 24/11/2021, inerente l'oggetto del presente provvedimento;

**Visto** il D.Lgs. n. 1 del 2/1/2018 ("Codice della Protezione Civile"), in particolare gli artt. 6 e 7 dello stesso;

**Visto** l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 che prevede: *"Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;"*

**Visto** il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 contenente il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*;

**Vista** la nota del gestore della Rete Ferroviaria Italiana RFI - Direzione Operativa Infrastrutture – Unità Territoriale di Caltanissetta prot. n. 628/2021 registrata nel protocollo del Comune al n. 139374 del 16/11/2021, con la quale si segnalava la frequente mancata osservanza da parte dei proprietari, conduttori e/o detentori a qualsiasi titolo dei fondi confinanti o limitrofi alla sede ferroviaria delle disposizioni normative di cui al Titolo III del D.P.R. n. 753/1980, con particolare riferimento alle prescrizioni di cui agli articoli 42, 44, 47, 52, 55, 56 del citato D.P.R.;

**Visto** il D.P.R. n. 753/1980 contenente la *“Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e delle attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell’esercizio”*;

**Vista** la nota prot. n. 311 dell'11/1/2022 del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, registrata nel protocollo del Comune al n. 4741 del 12/1/2022, con la quale si ravvisava la necessità che fossero adottate particolari regole comunali nella conduzione dei fondi agricoli contigui alle sedi stradali, dotandosi di un apposito regolamento di polizia rurale, al fine di mitigare il rischio di sversamento di fanghiglia e detriti nelle sedi stradali medesime;

**Vista** la nota di questo Comune prot. n. 13252 del 28/01/2022, di riscontro alla suddetta nota prot. n. 311 dell'11/1/2022 del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, con la quale è stato chiesto allo stesso Libero Consorzio Comunale di istituire un tavolo tecnico *ad hoc* per la redazione di un unico schema-tipo del regolamento detto al punto precedente, coinvolgendo allo scopo i Comuni territorialmente afferenti e gli altri Enti a vario titolo preposti;

**Visti** gli artt. 14 e 29 del Codice della Strada (CdS);

**Vista** la convenzione del 21/4/2022 stipulata dal Comune con le Organizzazione di volontariato di protezione civile operanti in Caltanissetta;

**Considerato** che a seguito della convenzione di cui al punto precedente l'Organizzazione di volontariato di protezione civile *Protezione Civile P.A. Caltanissetta* (Cod. 931) ha attivato una pagina *Facebook* dedicata, tra l'altro, alla divulgazione e rilancio “in tempo reale” degli avvisi meteo emessi quotidianamente dalla Regione Siciliana, ed eventualmente di avvisi attinenti la protezione civile del Comune di Caltanissetta;

**Considerato** che a seguito della medesima convenzione l'Organizzazione di volontariato di protezione civile *Gruppo di Volontariato e di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato sezione di Caltanissetta* (Codice 775) assicura il flusso di informazioni attinenti la protezione civile rivolte alla popolazione, attraverso il portale istituzionale “IO”;

**Considerato** che è comunque agevole consultare gli avvisi di criticità meteorologica aggiornati, essendo essi strutturati con una veste grafica di facile interpretazione anche da coloro che non hanno specifiche competenze tecniche in materia, e che gli stessi avvisi sono quotidianamente pubblicati nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Protezione Civile ed in altri siti istituzionali e non;

**Ritenuto** che il mancato rispetto delle norme di manutenzione e gestione dei suoli agricoli di cui citato D.P.R. n. 753/1980, oltre a costituire pregiudizio per la sicurezza della circolazione ferroviaria, è causa di incremento del rischio idrogeologico;

**Ritenuto** condivisibile quanto rappresentato con la suddetta nota prot. n. 311 dell'11/1/2022 del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, pervenuta in protocollo al n. 4741 del 12/1/2022, in ordine alla necessità di adottare cautele nella conduzione dei terreni agricoli durante il periodo invernale, al fine di mitigare il rischio idrogeologico;

**Ritenuto** necessario intervenire, quale Autorità territoriale di protezione civile ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 1 del 2/1/2018 (“Codice della Protezione Civile”), con un provvedimento volto alla tutela della pubblica incolumità, atteso che:

- l'utilizzo di attraversamenti di impluvi o corsi d'acqua che, ancorché non rientrino nella specifica disciplina urbanistico-edilizia di cui al D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, sono stati realizzati nelle aree agricole del territorio e/o in aree del demanio fluviale od in sua vicinanza, è potenziale causa di grave pericolo per la pubblica e privata incolumità, specialmente nel periodo invernale, in particolare se le condizioni meteorologiche prevedono piogge intense, che - ancorché di breve durata - comportano elevate portate idriche tipiche del regime torrentizio;
- la mancata osservanza delle norme contenute nel D.P.R. n. 753/1980, relative alla conduzione dei fondi agricoli prospicienti le linee ferroviarie può costituire pregiudizio per l'equilibrio idrogeologico delle aree interessate e quindi della sicurezza della circolazione ferroviaria;
- la mancata adozione delle corrette pratiche agricole nella conduzione dei fondi prospicienti le strade pubbliche è possibile causa di dissesto idrogeologico localizzato lungo le sedi stradali;

**Vista** la comunicazione preventiva ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, inviata al Prefetto di Caltanissetta con nota prot. N. 125247 del 04/10/2022;

### **ORDINA**

ai sensi dell'art. 54, comma 4, D.Lgs, n. 267 del 18/8/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali):

- Gli operatori economici, turistici e culturali operanti nelle zone agricole nel territorio di Caltanissetta, nel programmare ed organizzare le proprie attività in esterni sono obbligati a consultare preventivamente l'*Avviso Meteo-Idrogeologico e Idraulico* valido per la zona “E” della Sicilia, pubblicato quotidianamente alle ore 16:00 circa sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Protezione Civile

**[www.protezionecivilesicilia.it](http://www.protezionecivilesicilia.it)**

avendo cura di programmare le proprie attività improntandole ai criteri di massima prudenza, specialmente in presenza di minori e/o persone gravate da fragilità, qualora sia stato dichiarato dalla Regione Siciliana il livello di allerta “Giallo”, ed a maggior ragione se sia stato dichiarato il livello di allerta “Arancione” od ancora “Rosso”, con eccezione per le sole attività improrogabili strettamente connesse alla conduzione aziendale svolte esclusivamente da operatori del settore e che non prevedono la presenza di terzi, fermi restando gli obblighi di prudenza, in particolare relativamente a quanto disposto al punto seguente;

- E' vietato il transito pedonale e veicolare in qualunque traccia viaria realizzata in prossimità di impluvi, alvei torrentizi e/o fluviali, siano essi demaniali e non, ancorché tali tracce viarie, per le loro caratteristiche, non siano ricadenti nella disciplina prevista dal D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 contenente il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*, qualora sia stato dichiarato dalla Regione Siciliana il livello di allerta “Giallo”, ed a maggior ragione se sia stato dichiarato il livello di allerta “Arancione” od ancora “Rosso”;
- I proprietari dei fondi agricoli adiacenti la rete ferroviaria sono tenuti a liberare i terreni da qualsivoglia opera o struttura o ostacolo al drenaggio delle acque meteoriche che scaricano dalla linea ferroviaria verso i terreni di proprietà, attenendosi pedissequamente alle norme contenute nel Titolo III del D.P.R. n. 753/1980;

- I proprietari dei fondi agricoli adiacenti le strade pubbliche o ad uso pubblico extraurbane, nella conduzione dei propri fondi agricoli dovranno adottare le seguenti cautele:
- l'esecuzione dell'aratura dei rispettivi terreni nel verso parallelo alla sede stradale, in maniera da evitare lo spostamento verso valle delle zolle, per evitare aumenti di altezza delle scarpate che possano favorire movimenti franosi e consequenziali sversamenti di fanghiglia nella carreggiata stradale nel periodo delle piogge;
  - la costituzione di una fascia di rispetto (o capezzagna, o cavedagna) larga almeno 2,50 metri misurati a partire dal ciglio esterno della strada ovvero dal ciglio esterno della scarpata stradale a monte e dal piede della scarpata a valle;
  - il mantenimento del marciapiede o la cunetta pulito da da fogliame, rami, pigne e residui di origine vegetale proveniente dagli alberi e siepi ricadenti nel proprio fondo e prospicienti la sede stradale;
  - il taglio dei rami delle piante e delle siepi che si protendono oltre il confine stradale che risulta catastalmente, considerato che in caso di eventi piovosi intensi possono staccarsi e precipitare nella sede stradale, compromettendo la sicurezza del transito veicolare;
  - la rimozione dalle strade per tutto il tratto scorrente lungo la proprietà o il fondo in uso dei materiali scivolati dai fondi privati, nonché la manutenzione e la conservazione in buono stato ed in perfetta efficienza gli sbocchi degli scoli e delle scoline che affluiscono nei fossi o nelle cunette stradali;
  - La periodica manutenzione delle scarpate dei fondi laterali alle strade al fine di impedire il cedimento del terreno a valle con ingombro della sede stradale e delle canalette;

Il presente provvedimento sarà reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nel sito Istituzionale del Comune di Caltanissetta, e sarà altresì pubblicato, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2016, nel sito istituzionale di questo Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti degli organi di indirizzo politico" – categoria "Ordinanze Sindacali".

La Direzione II (LL.PP, Manutenzione, SUAPE) invia il presente provvedimento a:

- Prefettura di Caltanissetta;
- Questura di Caltanissetta, anche per l'inoltro alla Polizia Stradale e Ferroviaria;
- Comando Provinciale Carabinieri;
- Comando Provinciale Guardia di Finanza;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- A.S.P. Caltanissetta;
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta;
- Genio Civile di Caltanissetta;
- A.N.A.S. - Direzione Regionale per la Sicilia;
- Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali;
- Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta (ex Provincia Regionale di Caltanissetta);
- Dipartimento Regionale Protezione Civile;
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

- Ispettorato Provinciale Agricoltura di Caltanissetta;
- Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta;
- Ente gestore della riserva naturale orientata Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale (Italia Nostra);
- Ente gestore della riserva naturale Lago Sfondato (Legambiente);
- Gestore della Rete Ferroviaria Italiana RFI - Direzione Operativa Infrastrutture/Unità Territoriale di Caltanissetta;
- Tutte le Direzioni comunali, affinché sia inoltrato a tutti i Responsabili degli Uffici e dei Servizi interni e sia esposto in evidenza nelle aree aperte al pubblico.
- Le Organizzazioni di volontariato di protezione civile convenzionate con il Comune, con l'invito a divulgarlo ai volontari aderenti ed eventualmente a pubblicarlo nelle proprie pagine *social media* (Facebook etc.), ove attivate, e pubblicarlo nella piattaforma istituzionale "IO", come dalla convenzione del 21/4/2022 con il Comune.

Le Forze dell'Ordine, il Comando di Polizia Municipale e gli Enti detentori delle strade extraurbane e delle ferrovie, nell'ambito delle attività istituzionali di controllo del territorio, vigileranno per l'osservanza della presente ordinanza, ove necessario avvalendosi dell'assistenza tecnica delle Direzioni LL.PP. ed Urbanistica (Direzioni II e III).

L'Ufficio di Gabinetto del Sindaco promuove la divulgazione del presente provvedimento attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente ed agli organi informazione locale (TV, stampa, internet).

L'Ufficio Agricoltura del Comune, provvede all'invio del presente provvedimento alle associazioni di categoria degli agricoltori e degli allevatori, nonché agli Enti con competenza specifica in agricoltura, con l'invito ad esporlo presso le rispettive sedi e ad inoltrarlo agli interessati.

Ferme restando le eventuali competenze dirette scaturenti dal presente provvedimento, al fine della sua divulgazione alla collettività tutti gli Enti indicati nell'elenco di cui sopra sono invitati a renderlo pubblico attraverso l'esposizione nei propri punti informativi.

Fatte salve le maggiori responsabilità gravanti sugli inadempienti, in caso di inosservanza alla presente Ordinanza nei confronti del contravventore saranno irrogate le sanzioni previste dall'art. 7/bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm ed ii., ovvero da € 250,00 ad € 500,00 ovvero, in misura ridotta, di € 50,00. L'erogazione delle sanzioni amministrative per l'inosservanza al presente provvedimento sarà a cura del Comando di Polizia Municipale.

Si attesta la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i..

Si attesta che in merito al presente atto non vi è conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 7 del 21/05/2019 si comunica che il responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Bologna, funzionario della Direzione II - "LL.PP., Manutenzione, SUAPE".

**IL SINDACO**  
**Arch. Roberto Gambino**

## Avvertenze:

I soggetti titolari del potere sostitutivo del presente provvedimento sono:

- Per il Responsabile del procedimento Dr. Giuseppe Bologna, il Dirigente della II Direzione Ing. Giuseppe Tomasella, giusto Dec. Sind. n. 12 del 11/2/20202;
- Per il Dirigente della II Direzione, il Vicesegretario Generale dott. Diego Peruga, f.f. del Segretario Generale, email segretariogenerale@comune.caltanissetta.it - giusta Det. Sind. n. 4 del 08/08/2019;

Contro il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso amministrativo in opposizione entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione o notificazione se prevista;
- Ricorso giurisdizionale, nel termine di 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista, al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, da proporre entro 120 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o alla data di notificazione o comunicazione se prevista (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

---

Il Responsabile dell'atto:F.to Ing. Giuseppe Tomasella

Caltanissetta, 05/10/2022

Sindaco  
GAMBINO ROBERTO / InfoCamere S.C.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*